



A Follonica una sedicenne denuncia il violentatore

L'episodio è avvenuto sabato scorso, ma si è saputo solo domenica sera - Totale riserbo sulle indagini in corso - La volontà di non essere « vittima per due volte »

Il settore dell'alabastro ha finalmente il contratto

Conquistato dopo lunghe trattative dai lavoratori di Volterra - Investimenti, occupazione, orario e straordinari

Fra i tanti contratti di lavoro stipulati dopo lunghe lotte sindacali e estenuanti trattative c'è anche quello dei lavoratori dell'alabastro: artigiani ed escavatori. L'alabastro, la famosa pietra esportata in tutto il mondo per ornare tavoli da salotto e mensole di tutti i tipi, viene estratto e lavorato nel territorio pisano, soprattutto a Volterra, la piccola racchette che domina dall'alto del suo colle. Dopo 5 mesi di trattative e di mobilitazione i lavoratori del settore hanno strappato la firma del contratto. In primo luogo l'informazione: le associazioni dei datori di lavoro si sono impegnate a comunicare preventivamente, in appositi incontri almeno una volta all'anno, al-

le organizzazioni sindacali provinciali di categoria i dati relativi agli investimenti effettuati o programmati, ai riflessi che questi avranno sull'occupazione, allo sviluppo del settore, alla mobilità, alla formazione professionale, alle modifiche tecnologiche, al decentramento e alle condizioni ambientali ed ecologiche. Altri due punti importanti del contratto riguardano l'orario di lavoro e il lavoro straordinario a partire dal primo luglio del 1981, l'orario di lavoro verrà ridotto di 21 ore annue, le modalità di attuazione saranno concordate in un incontro tra le parti tre mesi prima dell'entrata in vigore della norma. L'azienda deve contrattare preventivamente con il consiglio di

fabbrica il numero di ore straordinarie che non dovrà comunque superare le 150 ore per ciascun lavoratore, di cui 80 dovranno essere recuperate attraverso riposi compensativi. Per quanto riguarda la formazione professionale ed i contratti di formazione, è stato stipulato che si formerà una commissione paritetica fra organizzazioni imprenditoriali e sindacali, per promuovere attività in questo campo e stabilire i tempi e i metodi di attuazione. Altri punti del contratto riguardano i diritti sindacali, il trattamento economico I-NAM, il vestiario di lavoro, le festività, l'anticipazione dell'indennità di anzianità e l'aumento salariale che da domani sarà di L. 20.000.

FOLLONICA - Un nuovo atto di violenza sessuale e conseguente, coraggiosa denuncia, proviene da Follonica, nota località balneare della Maremma. Questo nuovo fatto, che ha suscitato notevole scalpore tra la cittadinanza e le migliaia di turisti, si è verificato sabato, ma se ne è venuto a conoscenza solo nella tardissima serata di domenica, quanto intorno alla vicenda vige il più stretto e comprensibile riserbo. « Mia figlia di 16 anni è stata violentata ». Così ha dichiarato la madre della ragazza al carabinieri dove si è recata per sporgere denuncia. « D. (queste le iniziali della ragazza) sabato, dopo aver conosciuto un ragazzo, avrebbe accettato di salire sull'auto di lui per « fare un giro in macchina lungo il Corso del Sole ». L'autista, un operaio follochese di 25 anni, dopo averne colto l'occasione, si sarebbe recato invece, in una zona di campagna, situata tra l'Aurelia e il nodo ferroviario di Follonica, ai confini con Piombino, dove avrebbe usato violenza alla ragazza. Al di là della notizia e della scarsa dinamica dei fatti, alcuni punti fermi e riflessioni devono essere comunque sollevati: il « caso » di questa sedicenne va ad aggiungersi alla lunga serie di fatti di violenza carnale alle donne, consumati in Italia, e anche in una provincia « tranquilla » come quella di Grosseto. Nella società si registrano da tempo atti e fatti in cui è sempre più violenta la condotta da due o più persone, dal gruppo insomma. D'altra parte, c'è sempre una più ampia volontà delle donne a denunciare i fatti di stupro e ad esigere che su questi si faccia piena luce e giustizia. Non sono quindi più emblematiche le denunce dei parenti delle ragazze di Porto S. Stefano, Gavorrano e di Follonica: i tabù si vanno infrangendo, le stesse famiglie, superando vecchie « vergogne », preiudizi e comprensibili angosce per il futuro, si pongono come accusatori non solo degli « squalidi masochisti », ma di una società che mantenendo in vita il codice fascista « a difesa della stirpe e della razza », spesso trasforma le vittime in « accusate » e i violentatori in « poveretti provocati dalle « mafemmine » come è stato più volte dato di udire nelle arguzie dei difensori degli stupratori. Il nostro partito, già nella passata legislatura, aveva presentato una legge che modificava sostanzialmente il codice introducendo il diritto della donna alla libertà sessuale e dall'« artificio » al « tratto a fini di violenza », sulla violenza di gruppo ecc. La proposta, ripresentata proprio in questi giorni, vede come firmataria la compagna on. Angela Bottari che presenzierà alla manifestazione di piazza contro la violenza sessuale, svoltasi a Grosseto, il 5 luglio scorso.

Paolo Ziviani

Il teatro non andrà in vacanza



Cantanti, strumentisti, complessi, cabaret, varietà, la costa toscana è invasa (nessuna località fa eccezione) da un diluvio di musica e spettacoli. E il teatro? Che cosa fa? E' andato in ferie? Pare proprio di no, i palcoscenici spuntano come funghi, gli spettatori non si fanno pregare e affollano le biglietterie. Stasera, al Castello Pasquini di Castiglioncello Carlo Cecchi (in questa occasione regista e protagonista) presenta « La Mandragola » di Machiavelli. La stessa opera, presentata nel quadro delle attività del Teatro

Regionale Toscano verrà replicata il 9 e 10 agosto a Pietrasanta. Sarà preceduta dall'«Edipo di Seneca e dall'«Anfitrione di Plauto (rispettivamente con Nando Gazzolo e Ernesto Calindri). Sempre a Pietrasanta, per il ciclo « Teatro in piazza » il 2 agosto la « Teatroupe » presenta « Il signor di Pourceaugnac » di Molière, per la regia di Alfia Meliani. Sempre il secondo giorno di agosto Bussoladomani ospiterà il « Theatre du silence », diretto da Jacques Gernier.

NELLA FOTO: una prova della « Mandragola »



Smorfie, canzonette e lirica di lusso

« La smorfia ». Un gruppo cabarettistico che si esibisce al Teatro Tonda Alvaro's a Marina di Massa il 3 agosto. La smorfia, il movimento della faccia di chi legge cosa prede quel cabaret a quel Teatro Tonda: il primo agosto i Pooh, riesumati non si sa bene se da John Travolta nostrani o da nostalgici romantici riduci dalla visita nelle balere romagnole; Isabella Biagini in uno spettacolo di... varietà il 2 agosto, riesumata dalle quinte della Rai o dalle pagine di chi sa quale rotocalco. Ci si salva con il Festival lirico internazionale di Barga che stasera mette in scena la prima assoluta italiana di « Venus ad Adonis, una maschera per l'intrattenimento del re ». Un'opera in tre atti con musiche di John Blow dirette da Richard Marlow. La regia è di Michael Schluter Padberg. Nella foto: il complesso dei Pooh.

A Viareggio regnerà il « Carnevale »

Mostre e stand del Festival dell'Unità dedicate a questa antica tradizione e alle « arti » del legno, della cartapesta e del gesso, settori trainanti e « storia » di questa città

Si stanno facendo le ultime rifiniture all'interno del villaggio che ospiterà da sabato la festa dell'Unità comunale di Viareggio. Gli stands che in semicircolo chiudono uno spazio di pineta di circa 150 metri quadrati di terreno sono stati quasi interamente ultimati dai compagni che da circa un mese e mezzo dedicano le ore libere, dopo il lavoro, alla costruzione del villaggio. I compagni di Viareggio senza soluzione di continuità si sono messi al lavoro subito all'indomani del risultato elettorale, non perdendo tempo, sapendo che l'appuntamento delle feste rappresenta sempre un'occasione importante di confronto con la gente. Anche quest'anno la Festa di Viareggio sarà tutta costruita in legno, tradizione che si lega alle attività proprie della città, alla carpenteria, arte decisiva nella lavorazione che si svolge all'interno dei cantieri. Ma non solo in questo si cerca un rapporto con il territorio: nell'ingresso al villaggio sarà allestita una mostra fotografica (70-120 pezzi) che illustrerà con immagini i versi del Carnevale viareggino. Le fotografie si sono potute raccogliere grazie alla stretta collaborazione offer-

ta dal Comitato Carnevale che cura con quattro suoi rappresentanti tutta la parte dedicata al Carnevale. Perché questo è il tema che caratterizzerà l'edizione '79 della Festa dell'Unità di Viareggio. All'interno del villaggio un intero padiglione accoglierà gli strumenti di lavoro propri della lavorazione della cartapesta; sempre in questo spazio saranno mostrate le tecniche, dalle nitiche alle più raffinate, utilizzate per i movimenti interni ai carri; tutte le fasi saranno ricostruite ai visitatori, dall'intreccio dei telai dei mascheroni, alla cottura dei calchi di gesso. Lo spazio sulla grafica, la pittura e la scultura verrà dedicato all'attività artistica svolta a Viareggio dagli stessi carri, spazio in cui saranno esposte le loro opere più significative. Altre presenze arricchiranno e vivacizzeranno gli stand. La Lega di Mutuo soccorso fra maestri d'ascia e calafati ha chiesto anche per quest'anno uno spazio in cui sistemare una mostra di vecchi modelli di imbarcazioni a vela; l'Unione donne italiane sarà presente con uno spazio politico all'interno del villaggio, ripercorrendo l'esperienza positiva dello scorso anno; il Fronte popolare di liberazione eritreo e il Cile

concretizzeranno la volontà di mantenere vivo il senso di solidarietà con i movimenti di liberazione internazionale. Uno spettacolo inteso come da rifugiati politici eritrei residenti in Italia servirà per raccogliere fondi da devolvere al movimento di liberazione. Le ultime pennellate vengono date in fretta, il giorno dell'apertura si avvicina e ancora tante sono le cose da fare. La cartellonistica è stata curata dai ragazzi della FGLI che hanno sistemato grossi pannelli colorati intorno a quella che diventerà poi la pista da ballo. Ci si prepara al grosso sfogo, se si calcola che per ogni posto si mettono a sedere contemporaneamente circa 2 mila persone e che per far funzionare correttamente il Villaggio sono necessari dai 200 ai 300 compagni ogni giorno. Intanto diamo di seguito i programmi degli altri festival in corso sulla costa: ZAMBRA (Pisa) alle 22 spettacolo di burattini nell'« Arena discoteca per giovani ». E' in corso anche la festa di ALBINIA, nel comune di Orbetello. Tutti i giorni dibattiti e spettacoli. All'interno del Festival si tiene un'esposizione di auto e macchine agricole.

CINEMA
4 Mori: chiusura estiva Sargentini: Il profumo della signora in nero (VM 16) Jolly: L'infermiera specializzata in... (VM 18) Arena Astra: Rock « Roll » Ardenza: Telefoni bianchi Arena Salesiani: La corsa più pazza del mondo Aurora: Come perdere una moglie e trovare un amante Arei Antignano: Pianeta proibito

Livorno
Gran Guardia: Amici miei

Goldoni: chiusura estiva
Grande: chiusura estiva
Metropollan: Assassino sul mare
Lazzero: chiusura estiva
Mazzini: Alice nel paese delle ponomeraviglie

Rosignano
Teatro Solvay: Bluff
Arena Solvay: Solamente nero

Portoferraio
Piatra: Il sergente Peppers
Astra: Corleone

Forte dei Marmi
Nuovo Lido: Scontri stellari
Supercinema: n. p.

Marina di Grosseto
Ariston: n. p.

Orbetello
Supercinema: Amori miei

Lucca
Astra: chiusura estiva
Centrale: chiusura estiva
Mignon: chiusura estiva
Moderno: chiusura estiva
Nazionale: Sexomania
Pantera: chiusura estiva

Viareggio
Centrale: Fedora
Eden: Grease
Eolo: Taverna Paradiso
Gole: Paperino nel Far West
Odeon: L'amico sconosciuto
Politeama: Saxofone
Supercinema: Psicologia del sesso
Estivo blow up: Bella di giorno

Camaioere
Moderno: I gabbiani volano basso
Cristallo: n. p.
Giardino estivo: n. p.
Tirreno: n. p.

M. di Pietrasanta
Aurora (Fiumetto): La misteriosa Patena Rossa e il diabolico ispettore Clou-seau
Giardino (Tonfano): Un matrimonio
Focette (Le Focette): Taverna Paradiso

Carrara
Marconi: I 30 scalini
Supercinema: L'altra faccia del Vietnam
Odeon: Dove va' in vacanza?
Vittoria: Il calciatore

Pisa
Aurora (Fiumetto): La misteriosa Patena Rossa e il diabolico ispettore Clou-seau
Giardino (Tonfano): Un matrimonio
Focette (Le Focette): Taverna Paradiso

Massa
Astor: Il corsaro dell'Isola Verde
Guglielmi: chiusura estiva
Mazzini: Calamo
Stella Azzurra (Marina): Carlo papà
Arena (Marina): L'infermiera di notte

Concerti, festival pucciniano e tanti balletti per la Versilia

Un denso calendario con grandi artisti e compagnie italiane e straniere - Le caratteristiche del programma delle manifestazioni estive preparate da Bernardini

Tanta, tanta musica anche quest'estate in Versilia e dintorni. Fra pochi giorni si inizierà a Torre del Lago, con una nuova edizione di « Tosca », il venticinquesimo Festival Pucciniano, da cui si aspettano cose grosse, visti gli sforzi notevoli fatti dalle rinovate strutture organizzative e dal nuovo consulente artistico, il compositore Sylvano Bussotti. Nell'interno sono in pieno svolgimento altre manifestazioni, come i tradizionali concerti tenuti nella Chiesa Romanica di Pieve ad Elici, vicino a Massarosa, a cui partecipano solisti e complessi molto noti (il prossimo appuntamento è previsto per domenica 29, e con l'illustre chitarrista Alirio Diaz), il festival Opera Barba, inauguratosi pochi giorni fa con il Demetrio e Polibio di Rossini e l'« Estate Musicale Lucchese. Ma, per tornare alla riviera, non possiamo fare a meno di segnalare le numerose e importanti manifestazioni musicali che fanno parte del ricchissimo cartellone del teatro tenda Bussoladomani a Lido di Camaioere.



Sergio Bernardini, nostro mago delle serate vesuviane, ha preparato infatti un programma più vario, più completo rispetto agli anni precedenti, in cui pure figurano manifestazioni « classiche » (basti pensare agli ormai famosi omaggi a Puccini e alle serate di balletto con la Fracchi, la Così e Stefanescu). Accanto agli spettacoli « leggeri » troviamo quest'estate importanti manifestazioni teatrali (ricordiamo il grande successo tributato alla pantomima Flowers con Lindsay Kemp e, fra le altre cose, la presenza dello spettacolo della compagnia di Enuij Teravama « Directions to Serenita », già presentato a Spoleto e a Fiesole e di una serata che avrà come protagonista Carmelo Bene) e musicali; ed il pubblico sembra gradire molto questo singolare susseguirsi di manifestazioni « leggere » e manifestazioni « serie ». Il balletto sembra fare la

parte del leone: si sono già esibite a Bussoladomani importanti compagnie come il Balletto Nazionale Spagnolo diretto da Antonio Gades ed il Gruppo Corpo di Belo Horizonte diretto da Oscar Araiz con lo spettacolo Maria Maria, proveniente dal Festival di Spoleto. Per il 2 agosto, invece, è prevista la partecipazione del Theatre du Silence diretto da Jacques Gernier, che presenterà alcune coreografie di Maurice Béjart, mentre il 13 si esibiranno a Bussoladomani Paolo Bortoluzzi e Luciana Savignano. Ma anche per i melomani e gli amanti della lirica è riservato un grosso appuntamento: quello con due artisti della fama di Anna Moffo - da molti anni assente dai palcoscenici italiani - e Placido Domingo, previsto per la sera del 29 agosto. Gli avvenimenti, perciò non mancano ed il pubblico accorre sempre numeroso, come ha confermato la folla enorme che gremita il teatro per l'edizione del Lago dei Cigni di Ciaikovski presentata dall'accademia di Novosibirsk. Tutto si svolge nella massima semplicità: il corpo di ballo è formato da pochi elementi, le scene non esistono, ma l'atmosfera di questo balletto meraviglioso viene ricreata dagli effetti di luce, dai bei costumi e dalla vecchia, tradizionale ma sempre suggestiva coreografia di Petipa. Tutta la compagnia si disimpegna con grande stile e ammirabile professionalità. Nessun elemento sembra eccellere particolarmente, se si eccettua Ljovleva Greshunova, veramente deliziosa nel doppio ruolo di Odette-Odile, per la sicurezza tecnica e l'eleganza stilistica (molto belli i movimenti delle braccia) e la fresca espressività. Anche gli altri solisti sono sicuri, efficienti: il mago Barbarossa si slancia e vigore, mentre il principe Sigfrido (V. Riabov) appare un po' impacciato, ma è pur sempre un dignitoso ed abilissimo « partner ».

Alberto Paloscia

Traghetti

Orario del servizio effettuato dalla società Toremar dal 1. maggio al 30 settembre 1979:
Livorno - Gorgona - Capraia - Portoferraio (e ritorno). Partenze da Livorno: lunedì (8 e 15,30), martedì (8,30 e 19,10), mercoledì (13,30), giovedì (8,30 e 15,30), venerdì (8 e 20), sabato (14,20), domenica (6). Partenze da Portoferraio: lunedì (11,45 e 19,10), martedì (14,30), mercoledì (8,30 e 19,10), giovedì (19,10), venerdì (11,30), sabato (9 e 19,10), domenica (17). Linea: Portoferraio-(Cavo)-Piombino (e ritorno) valido fino al 30 settembre. Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 5,30, 7,50, 9,10, 12,15, 13,30, 16,25, 17,10 (solo festivo 18,25) e 19,40. Partenze da Piombino: tutti i giorni dalle ore: 7,20, 10, 11,15, 14,25, 15,20 (solo festivo alle 16,50), 18, 19,15 e 21,45. Aliscafo: Portoferraio-Cavo-Piombino (e ritorno) fino al 30 settembre. Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 7,20, 9,40, 15,10. Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 8, 9, 10,20, 11,25, 16,20, 17,20, 18,50.

Gli orari per le isole

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Pianosa (e ritorno). Partenze da Piombino: tutti i giorni eccetto mercoledì di sabato alle ore: 8,10, 12,40 (17,15 solo nei giorni feriali), 19,50. Mercoledì e sabato: 8,10, 17,25, 19,50. Da Pianosa si effettua una sola partenza alle 13,30 tutti i mercoledì e sabato. Linea: Isola del Giglio-Porto Santo Stefano (e ritorno). Partenze da Isola del Giglio: tutti i giorni alle ore: 6, 6,50, 15,50, 18,45. Partenze da Porto S. Stefano: tutti i giorni alle ore: 7,30, 10,15, 17,20, 20. Servizio traghetti Società NAVARMA. Linea: Piombino-Isola d'Elba e ritorno. Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 6, 6,45, 7,50, 9, 10,15, 11,50, 13, 14, 15,45, 16,45, 17,20, 17,50, 19,30, 20,20. Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 6, 7, 7,20, 8,15, 9,50, 10,50, 12, 14, 14,50, 16, 17,30, 18,35, 19,30, 19,55.

TEATRO TENDA a CECINA MARE
APERTO TUTTE LE SERE
SPETTACOLI E ATTRAZIONI

Cammei Avorio
Coralli Madreperle
Conchiglie Souvenirs
Unico negozio specializzato della costa
(davanti alla darsena nuova del porto di Livorno)

PER LA PUBBLICITÀ SU l'Unità
RIVOLGERSI ALLA
ANCONA - Corso Garibaldi, 110
Tel. 23004 - 204150
BARI - C.so Vittorio Emanuele, 60
Tel. 214768 - 214769
CAGLIARI - Piazza Repubblica, 10
Tel. 454244 - 454245
CATANIA - Corso Sicilia, 37-43
Tel. 224791/4 (ric. 2)
FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171 - 211449

leggete Rinascita

bussola DOMANI
TEMPO LIBERO E CULTURA
di SERGIO BERNARDINI
Lido di Camaioere - Tel. 67.528 - 67.144

THEATRE DU SILENCE
compagnia di balletto diretta da: Jacques Garnier con Michail Denard primo ballerino e «toile de l'Opéra de Paris» in

«L'UCCELLO DI FUOCO»
Coreografie di M. Béjart
Venerdì 3 e sabato 4
Ultime 2 repliche di LINDSAY KEMP Co. in
FLOWERS
Pantomima da Jean Genet de «Nostra signora dei fiori»
Prendi i biglietti C/o le-domeni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22.